

A Villa Toeplitz la notte delle Stelle Cadenti

Pubblicato: Mercoledì 9 Agosto 2017



Accompagnano da sempre i nostri desideri e sono un pretesto per osservare, almeno una volta all'anno, il cielo stellato. **La fantasia popolare le chiama "stelle cadenti", ma il loro vero nome è "meteore":** piccoli detriti che entrano a tutta velocità in atmosfera e "si bruciano" lasciando scie più o meno luminose, spesso colorate.

Chi osserva abitualmente il cielo, sa che in tutti i periodi dell'anno è possibile scorgere queste scie luminose; di piogge di meteore se ne contano ufficialmente infatti più di 250. Quelle del mese di agosto vengono chiamate "Perseidi", possono essere molto spettacolari e sono le meteore sicuramente più popolari e più facilmente osservabili, soprattutto grazie al periodo caratterizzato da piacevoli serate calde che inducono ad attardarsi all'aperto.

Una pioggia di stelle cadenti si verifica ogni volta che la Terra si immerge, durante il suo percorso intorno al Sole, in una nube di detriti lasciati dal precedente passaggio di una cometa.

Fu Giovanni Virginio Schiaparelli, astronomo milanese morto nel 1910, e al quale è stato dedicato l'Osservatorio Astronomico di Campo dei Fiori, a ipotizzare la correlazione tra il passaggio di comete e le piogge di meteore. Egli infatti compì studi sull'orbita della cometa Swift-Tuttle, che era passata nelle vicinanze del nostro pianeta nel 1862, intuendo che il fenomeno delle stelle cadenti della metà di agosto era correlato al passaggio della suddetta cometa. In pratica, ad ogni passaggio ravvicinato di Swift-Tuttle, questa lascia dietro di sé dei detriti, che entrano nell'atmosfera tra il 9 e il 16 di agosto di ogni anno.

Le meteore sfrecciano a circa 60 km al secondo, rendendo impossibile la loro osservazione al telescopio, pertanto si consiglia di portarsi in un luogo buio, senza luci, sdraiandosi comodamente, e osservare verso nord-nord est, verso la costellazione del Perseo, dal quale sembrano provenire prospetticamente tutte le meteore.

Come ogni anno la Società Astronomica "G.V.Schiaparelli" organizza un'osservazione pubblica del fenomeno presso il grande parco di Villa Toeplitz, nel rione Sant'Ambrogio a Varese, nella serata di massima visibilità: sabato 12 agosto a partire dalle ore 21.

La serata inizierà con una conferenza con immagini tenuta dal fisico e divulgatore Fabrizio Toia, che coglierà l'occasione per fare un aggiornamento dei risultati delle ultime missioni spaziali. Verranno poi montati diversi telescopi per l'osservazione di alcuni fra i più spettacolari oggetti celesti visibili. **La manifestazione, libera e gratuita, verrà tenuta solo in caso di bel tempo.** Si consiglia di portare una coperta per sedersi sul prato durante la conferenza.

Per qualsiasi ulteriore informazione visitare il sito della Società Astronomica: www.astrogeo.va.it_

di Chiara Cattaneo